



## VERBALE N. 44 DELL'ADUNANZA DEL 20 NOVEMBRE 2014

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, Antonino Galletti nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Livia Rossi, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

### **Giuramento avvocati**

- Sono presenti gli Avvocati: Manuela Acciaroli, Giulia Borgna, Carmelo Renato Calderone, Silvia Cottini, Anna Maria De Luca, Alice Flacco, Daniele Folino, Stefano Iezzi, Flaminia La Grotteria, Alessandra Marangelli, Alessandra Martuscelli, Elisabetta Mauceri, Piergianna Menga, Alessandra Montefusco, Simone Morale, Flaminio Pasquale Morreale, Claudia Pellettieri, Matteo Pericoli, Martina Pezza, Pierpaolo Righetti, Cecilia Chiara Roggero, Elisabetta Romani, Andrea Rosati, Ivan Alexander Sarnelli, Riccardo Sartori, Gianpaolo Sbaraglia, Fulvia Scirtò, Manuela Scirtò, Lucia Sipari, Joe Stante, Elena Tarli, Sabrina Tirabassi, Emanuele Tito, Marco Viggiani, Gennaro Ilias Vigliotti, Riccardo Vitale, Francesco Vitali De Bonda, Niccolò Zanotelli, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

**Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)**  
(omissis)

**Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)**  
(omissis)

### **Comunicazioni del Presidente**

- Il Presidente Vaglio comunica al Consiglio che in data 14 novembre 2014 è venuto a mancare l'Avv. Paolo Giuggioli, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano.

Il Presidente Vaglio lo ricorda quale insigne professionista dalle altissime qualità umane e professionali e che ha costituito e continuerà a rappresentare un esempio per tutti i Colleghi.

Il Presidente Vaglio, a nome dell'intero Consiglio, ha provveduto a rendere omaggio al Presidente Giuggioli facendo pubblicare sul quotidiano "Il Corriere della Sera", edizione del 15 novembre scorso, il seguente necrologio: "Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Galletti, i Consiglieri e il personale dell'Ordine degli Avvocati di Roma esprimono profondo cordoglio per la scomparsa dell'Avvocato **Paolo Giuggioli**, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano, che ricordano per le sue eccezionali qualità umane e professionali. Porgono le più sentite condoglianze ai familiari – Roma, 14 novembre 2014".

Il Consiglio rinnova il proprio cordoglio, porgendo le condoglianze alla Famiglia Giuggioli, colpita dalla gravissima ed improvvisa perdita e a tutti i componenti e dipendenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla istanza di nomina di Arbitro, presentata in data (omissis) dal



Signor (omissis), in qualità di amministratore unico della Soc. (omissis), assistito dagli Avvocati (omissis) per dirimere la controversia insorta tra i Signori (omissis) e tra quest'ultimo e la Soc. (omissis)

Il Presidente comunica di avere nominato Arbitro per la risoluzione della controversia tra i Signori (omissis) e tra quest'ultimo e la Soc. (omissis) l'Avv. (omissis) con studio a (omissis).

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente Vaglio riferisce che è pervenuto in data 10 novembre 2014 dalla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, il comunicato stampa del Presidente, Avv. Nunzio Luciano, con il quale si informa dell'introduzione della possibilità di regolarizzazioni contributive con modalità rateali (una volta intervenuta l'approvazione Ministeriale del provvedimento, il debito contributivo potrà essere rateizzato fino a tre anni, con oneri aggiuntivi estremamente ridotti) in caso di "regolarizzazione spontanea" o "accertamento per adesione", istituti già previsti dal vigente regolamento delle sanzioni (artt. 13 e 14).

La modifica regolamentare adottata il 24 ottobre u.s. dalla Cassa Forense prevede, inoltre, che la soglia minima dei contributi rateizzabili sia abbassata a 1.000,00 euro con facoltà, da parte del Consiglio di Amministrazione della Cassa, di consentire rateazioni più ampie (fino a cinque anni) qualora il debito complessivo da regolarizzare superi i 10.000,00 euro.

Il Presidente Luciano confida in un rapido iter di approvazione Ministeriale così da poter dare applicazione concreta e rapida della nuova disciplina, studiata per venire incontro alle difficoltà economiche della categoria forense attestata dalla costante diminuzione dei redditi medi negli ultimi anni.

Il Consiglio si complimenta con il Presidente della Cassa Forense Nunzio Luciano e, suo tramite con tutto il Comitato dei Delegati della Cassa Forense, per l'iniziativa indirizzata, ancora una volta, a sostenere i Colleghi in difficoltà ed a rendere meno gravoso l'adempimento contributivo per coloro che sono stati maggiormente colpiti dalla grave crisi economica che ormai da anni sta devastando il nostro Paese e, in particolare, la classe forense ed i professionisti in genere. Dispone che la presente delibera sia trasmessa al Presidente della Cassa Forense.

– Il Presidente Vaglio riferisce che il Presidente della Cassa Forense, Avv. Nunzio Luciano, con nota pervenuta in data 17 novembre 2014, ha invitato i Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati e delle Associazioni Forensi, a mobilitarsi in massa, per far approvare al più presto l'emendamento, firmato dai principali partiti e dichiarato ammissibile in sede parlamentare, con il quale si ridurrebbe dal 26 al 20 la percentuale di tassazione sulle rendite delle Casse vista la Legge di Stabilità varata dal Governo e attualmente in discussione in Parlamento che ha previsto un incremento della doppia tassazione sui fondi pensione.

Il Presidente Luciano, considerando che la Cassa Forense sta predisponendo misure concrete a sostegno delle fasce più deboli e bisognose della categoria forense, confida nella partecipazione fattiva onde poter bloccare ogni tentativo di riduzione drastica e immotivata delle risorse della Cassa stessa.

Il Consiglio, ritenuto di particolare rilievo per la categoria l'argomento relativo alla tassazione delle rendite finanziarie segnalato dal Presidente della Cassa Forense nonché quello del c.d. "split payment" (versamento dell'Iva direttamente allo Stato da parte delle Amministrazioni che retribuiscono i professionisti, con una perdita netta, per questi ultimi, di liquidità e, soprattutto, della



possibilità di compensare i propri crediti Iva con quella pagata dai clienti), provvedimenti entrambi contenuti nella Legge di Stabilità in discussione al Parlamento, delibera di inserirli quali temi, unitamente alla proposta di legge sull'integrazione dell'art. 2233 c.c., della Tavola Rotonda con i capigruppo parlamentari ed i rappresentanti del Governo, dal titolo: "Proposte al legislatore per il recupero della dignità professionale e per far ripartire l'Italia", organizzata per il 10 dicembre 2014 dalle ore 13,00 alle ore 15,00 dal Coordinamento degli Ordini e delle Unioni presso l'Aula consiliare, con il supporto a questo punto anche alla Cassa Forense. Delibera di fissare alle ore 12,00 nella Sala Commissioni una Conferenza Stampa, invitando i giornalisti a partecipare anche al buffet che sarà predisposto a seguire. Dichiaro la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Interviene alla comunicazione del Presidente Vaglio il Consigliere Stoppani, la quale comunica che l'Aula Avvocati era destinata al progetto consiliare di proprio riferimento e chiede di avere in assegnazione l'Aula per una nuova data, sostenendo che buon gusto avrebbe voluto che fosse stata avvisata prima della comunicazione odierna.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Dott. Aldo Scola, Presidente della Commissione Tributaria Regionale del Lazio – Roma, pervenuta in data 10 novembre 2014, con la quale, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 138 del D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115, chiede al Consiglio di voler indicare i nominativi designati scelti tra gli Iscritti, a far parte della Commissione del Patrocinio a Spese dello Stato – Anno 2015.

Il Presidente Vaglio propone di designare gli Avvocati (omissis), sui cui nominativi chiede l'approvazione del Consiglio.

Il Consiglio designa l'Avv. (omissis), l'Avv. (omissis), e l'Avv. (omissis), quali Componenti della Commissione del Patrocinio a Spese dello Stato – Anno 2015, già designati lo scorso anno e non chiamati a farne parte, con l'auspicio che il sistema di rotazione degli incarichi richiamato a suo tempo dal Presidente della Commissione Tributaria Regionale quale motivo a fondamento della loro esclusione, permetta all'Ordine degli Avvocati di Roma, di avere l'onore, nel 2015, di annoverare tra i Componenti della Commissione del Patrocinio a Spese dello Stato propri rappresentanti. Dispone che la presente delibera, che dichiara immediatamente esecutiva, sia trasmessa al Presidente della Commissione Tributaria Regionale del Lazio Dott. Aldo Scola, al Presidente del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria Avv. Mario Cavallaro e ai Colleghi designati.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Prefetto Dott. G. Pecoraro, Ufficio Territoriale del Governo della Prefettura di Roma, pervenuta in data 13 novembre 2014, con la quale chiede la disponibilità a consentire ai praticanti iscritti all'Ordine Forense romano di svolgere, presso tale Prefettura, un periodo di stage e formazione, di durata almeno semestrale, che abbia pieno valore legale ai fini del riconoscimento dello svolgimento della pratica forense prevista dalla legge.

Visto il crescente numero di posizioni giudiziali che vedono come resistente la Prefettura di Roma, unitamente alla limitata disponibilità di risorse umane da dedicare all'attività di predisposizione degli atti afferenti le numerose sanzioni amministrative di competenza prefettizia e l'ingente contenzioso che ne scaturisce, si rende opportuno valutare la possibilità di nuove forme di collaborazione che consentano di avvalersi di personale esterno all'Amministrazione in grado di coadiuvarla in tali attività.



Tale proposta, che potrà scaturire nella sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa, sul modello di analoghi protocolli già sottoscritti tra l'Ordine degli Avvocati ed Enti locali e Uffici Giudiziari, potrebbe costituire un utile contributo alla formazione dei praticanti avvocati che avrebbero così la possibilità di approfondire lo studio di un settore, quello afferente le sanzioni amministrative di competenza prefettizia, che ha assunto un notevole rilievo anche in termini di contenzioso.

Il Consiglio, ritenuto che non rientri tra i compiti del Consiglio quello di sopperire alle carenze di personale delle Pubbliche Amministrazioni attraverso un improprio utilizzo dell'istituto della pratica forense, in assenza di un Ufficio Legale interno con Avvocati che possano svolgere la funzione di dominus per i giovani che si affacciano alla vita professionale e che dovranno prepararsi attraverso una proficua pratica forense a sostenere l'esame di abilitazione, delibera di non aderire alla richiesta.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Ministero della Giustizia – DOG-DGSIA, pervenuta in data 13 novembre 2014, con la quale si comunica che la cessazione, a decorrere dal 1° gennaio 2015, degli Ordini degli Avvocati presso i n. 31 Tribunali soppressi con Decreto Legislativo 155/2012, determinerà, relativamente all'aspetto tecnico dei depositi telematici, la chiusura dei Punti di Accesso e l'eliminazione dei suddetti Ordini dal Registro Generale degli Indirizzi elettronici (ReGInde), di cui all'art. 9 del DM. 44/2011. Per quest'ultimo si invitano gli Ordini soppressi, a trasmettere la richiesta di cancellazione dell'intero Albo e, dall'Ordine accorpante, l'albo riportante l'elenco degli avvocati "accorpati", specificando che in mancanza di ciò, l'avvocato di un Ordine "accorpatto" non potrà operare nell'ambito del processo telematico a decorrere dal 1° gennaio 2015.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla richiesta pervenuta dal Dott. Giammario Battaglia, Vicepresidente dell'Osservatorio sull'uso dei sistemi ADR, relativamente alla concessione del patrocinio a titolo gratuito e del logo dell'Ordine Forense romano, da apporre sul programma del I Congresso Nazionale sui servizi ADR, già accreditati dall'Ordine Forense romano, che si terrà a Roma il 17 dicembre prossimo alle ore 10.00 presso la Camera dei Deputati, Nuova Auletta dei Gruppi Parlamentari (Via Campo Marzio nn. 76/78).

Il Consiglio delega il Consigliere Nicodemi a riferire sull'istanza.

- Il Presidente Vaglio comunica che il prossimo 24 novembre 2014 si svolgerà presso gli Uffici dell'Ordine la riunione dei Presidenti del Distretto per la discussione su alcuni importanti argomenti:

- 1) Consiglio Distrettuale di Disciplina. Determinazioni;
- 2) Statuto Unione ex Art. 29 Comma 1 lett. P. Determinazioni;
- 3) Deliberato n. 145/14 Autorità Nazionale Anticorruzione. Determinazioni;
- 4) Proposta Modifica Art. 2233 CC. Determinazioni;
- 5) Incontro con parlamentari 10.12.12. Determinazioni;
- 6) Elezioni COA. Determinazioni;
- 7) Elezioni CNF. Determinazioni;
- 8) Varie ed eventuali.

Il Presidente Vaglio invita tutti i Consiglieri, ed in particolare il Consigliere Mazzoni che aveva avanzato una serie di proposte di modifica alla bozza di Statuto dell'Unione, a partecipare alla riunione che si terrà nella Sala Commissioni lunedì 24 novembre 2014 alle ore 15,00.

Ai Presidenti ed ai loro Delegati sarà offerto un piccolo buffet.



Il Consiglio approva.

– Il Presidente Vaglio riferisce che è pervenuta in data (omissis), la nota dell’Avv. (omissis) con la quale ringrazia per la nomina a Componente Supplente della (omissis) d’esame avvocato – Sessione 2014 ma si rammarica di dovervi rinunciare per pressanti ed improrogabili impegni professionali concomitanti.

Il Consiglio delibera di nominare, in sostituzione dell’Avv. (omissis), quale Componente Supplente della (omissis) d’esame avvocato – Sessione 2014, l’Avv. (omissis).

– Il Presidente Vaglio comunica che, in collaborazione con l’Ordine dei Giornalisti del Lazio, ha organizzato un Convegno sul tema: “Diffamazione a mezzo stampa: aspetti deontologici” che si terrà il 9 dicembre 2014 dalle ore 15,00 alle ore 18,00 nell’Aula Avvocati dell’Ordine.

Il Convegno sarà presieduto dallo stesso Presidente Vaglio; introdurrà i lavori il Dott. Gino Falleri, Vice Presidente dell’Ordine dei Giornalisti del Lazio; saranno Relatori i Dottori Giuseppe Cricenti e Riccardo Rosetti, Giudici del Tribunale Civile di Roma e la Dott.ssa Donatella Salari, Giudice del Massimario della Corte di Cassazione.

Ai partecipanti verranno riconosciuti tre crediti formativi deontologici.

Il Consiglio prende atto e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Santini comunicano che in data 10 dicembre 2014 dalle ore 9,00 alle ore 13,00 si terrà presso lo Studio Legale DLA Piper Italy, con sede a Roma in Via dei Due Macelli n 66, un evento di formazione deontologica sul tema: “Il nuovo codice deontologico ed il procedimento disciplinare”, nel quale interverranno come Relatori il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Galletti ed i Consiglieri Santini, Scialla, Bolognesi e Minghelli.

Saranno riconosciuti ai partecipanti n. 4 crediti formativi deontologici.

Il Consiglio approva e riconosce ai partecipanti l’attribuzione di n. 4 crediti formativi deontologici, disponendone l’immediata esecutività della presente delibera e la sua trasmissione a cura della Segreteria allo Studio Legale DLA Piper Italy, a mezzo email all’indirizzo (omissis).

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell’Avv. Giuseppe Mazzucchiello, Presidente dell’Associazione Valore Uomo per la tutela dei diritti umani e per lo studio del danno alla persona, pervenuta in data 13 novembre 2014, con la quale chiede il patrocinio dell’Ordine degli Avvocati di Roma e la presenza, all’apertura dei lavori, del Presidente Vaglio per portare un indirizzo di saluto alla classe forense, al Convegno giuridico di aggiornamento professionale riservato ad Avvocati, Magistrati e Medici-Legali, che si terrà il prossimo 10 dicembre 2014, dalle ore 8,30, al Tempio di Adriano, dal titolo: “Il ruolo delle istituzioni nella tutela della persona. L’accertamento, la valutazione e la liquidazione dei danni”. In tale evento, già accreditato dal Consiglio Nazionale Forense, saranno presenti il Sottosegretario di Stato alla Giustizia, Dott. Cosimo Maria Ferri, la Prof. Avv. Paola Balducci e molti altri importanti esponenti delle Istituzioni, nonché delle Accademie e della Società Civile che hanno già confermato la loro presenza.

Il Presidente Vaglio comunica di essere impegnato in più eventi istituzionali e che quindi non potrà partecipare al Convegno.



Il Consiglio concede il patrocinio a titolo gratuito dell'Ordine ma, considerata l'impossibilità per il Presidente Vaglio e per i Consiglieri di partecipare all'importante evento, dispone che l'Ufficio di Segreteria ne dia comunicazione agli organizzatori, ringraziandoli per l'invito.

– Il Presidente Vaglio, anche a seguito della richiesta di accesso agli atti da parte dell'Avv. (omissis), chiede al Consigliere Stoppani di mettere a disposizione del Consiglio i verbali delle riunioni del Progetto “Appalti degli Enti Locali” nelle quali è stato formato l'elenco degli avvocati idonei a svolgere le funzioni di Commissari di Gara per tutte le Pubbliche Amministrazioni che ne facciano richiesta; ciò è motivato dal fatto che, visionato il fascicolo di Segreteria n. (omissis) “Elenco Speciale dei Commissari di Gara ex art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006”, gli stessi non risultano allegati.

Il Consigliere Stoppani si riserva di fornire una relazione.

Il Presidente Vaglio fa presente che nei fascicoli tenuti in custodia dalla Segreteria dell'Ordine, e tutti esaminati in questa stessa sede, non è stato rinvenuto alcun verbale di riunione dei componenti del Progetto “Appalti degli Enti Locali” in relazione all'esame delle domande pervenute e al conseguente inserimento o diniego di inserimento nell'Elenco dei Commissari di Gara per le Pubbliche Amministrazioni. Ritiene che, data la delicatezza della questione, il Consigliere Stoppani avrebbe dovuto rendere trasparente tutta la procedura di scelta e, pertanto, avrebbe dovuto redigere un verbale con l'indicazione specifica di ciascuna operazione svolta in sede di riunione riportando nome per nome i motivi delle ammissioni o esclusioni.

Il Consigliere Stoppani rileva di aver fatto verbali relativi ai requisiti che evidentemente sono conservati quali allegati alle relative delibere e che ha consegnato elenchi con motivazioni ed altro. Si riserva di chiarire meglio con apposita relazione e rileva che l'inserimento nell'Elenco non ha discrezionalità se non tecnica.

Il Consiglio, ritenuto che i verbali consiliari relativi all'individuazione dei requisiti o dei criteri di scelta dei Commissari di gara stabiliti dal Consiglio stesso in adunanza non possano sopperire alla mancanza di un'apposita e contestuale verbalizzazione da parte dei componenti del Progetto incaricati dell'esame delle domande da svolgersi in seduta collegiale solo a seguito della quale si sarebbe dovuto formare l'elenco dei Commissari poi reso pubblico, invita il Consigliere Stoppani a produrre tutti i verbali delle riunioni del Progetto “Appalti degli Enti pubblici”, oltre alla relazione sulle modalità di formazione di detto elenco.

- Il Presidente Vaglio, in considerazione dell'approssimarsi delle prove scritte per l'esame di Avvocato – Sessione 2014, previste per i giorni 16,17 e 18 dicembre 2014, propone di invitare innanzi al Consiglio il Presidente della Prima Sottocommissione d'esame, nonché i Vice Presidenti di tutte le altre Sottocommissioni.

Il Consiglio delibera di invitare innanzi al Consiglio il Presidente della Prima Sottocommissione d'esame ed i Vice Presidenti di tutte le altre Sottocommissioni Esame Avvocato Sessione 2014, per l'adunanza del 4 dicembre 2014 ore 17,00.

**Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)**  
(omissis)

**Comunicazioni del Consigliere Segretario**

**Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53**





### Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Sebastiano Aurilio, Simone Basile, Enrica Bastoni, Simona Bastoni, Roberto Bianchi, Ida Bruno, Sacha Claudio Maria Caterisano, Luciano Cucculelli, Giuseppe D'Avanzo, Paola D'Innocenzo, Violetta Dosi, Alessandra Lisanti, Maria Grazia Medici, Jolanda Noli, Emanuela Palagi, Carmen Pediconi, Luigia Progresso, Alessandro Radatti, Carmine Salvato, Francesco Saulle, Mirella Tavano, Francesca Tedeschi, Mirco Tucci, Cristiano Vesprini,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 13 novembre 2014, con la quale si invitano i Presidenti ed i Referenti per l'informatica presso i Consigli dell'Ordine, a partecipare al secondo appuntamento con "I Fori fanno Rete" e che avrà luogo il 21 novembre 2014, dalle ore 10,30 alle ore 17,00 nella Sala Pio X presso il Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia.

L'incontro, organizzato dopo i primi sei mesi di obbligatorietà del Processo Civile Telematico del 30 giugno c.a., verterà sul confronto tra esperienze locali e valorizzazione delle buone pratiche applicate, con il fattivo contributo di Avvocati, Magistrati, Referenti del Gabinetto e dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia e della Direzione Generale dei sistemi informativi automatizzati (DGSIA), per risolvere le problematiche tecniche e studiare le modifiche normative ritenute opportune, in particolare, alle specifiche tecniche, alle norme regolamentari ma anche al Codice di Procedura Civile. Nello specifico, in mattinata verranno affrontate ed analizzate le esperienze del primo semestre di obbligatorietà del PCT, l'analisi dei recenti DL 90 e 132 del 2014 e la futura obbligatorietà del PCT e tributario con ampia sessione dedicata alle esperienze di Processo Telematico Europeo mentre il pomeriggio sarà dedicato alla fattura elettronica, agli operatori e referenti informatici con ampia disamina dei problemi riscontrati e delle soluzioni adottate.

La locandina dell'evento è in corso di pubblicazione sui siti istituzionali del Consiglio Nazionale Forense [www.consiglionazionaleforense.it](http://www.consiglionazionaleforense.it) e della FIIF [www.fiif.it](http://www.fiif.it) e la trasmissione via streaming sarà accessibile dai siti istituzionali CNF e FIIF, onde poter permettere agli iscritti al Foro di Roma di seguire i lavori dal proprio studio, previa diffusione dell'iniziativa da parte dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza presentata in data (omissis) prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore della Signora (omissis) relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza (omissis), con la quale chiede che venga modificato l'oggetto della richiesta stessa da: "ricorso avverso sentenza emessa dal Tribunale di Roma sezione Lavoro" a "ricorso avverso sentenza emessa dalla Corte di Appello di Roma sezione Lavoro avanti la Corte di Cassazione".

Il Consiglio approva.



– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull’istanza della Signora (omissis), pervenuta in data (omissis) Prot. n. (omissis), con la quale chiede di rinunciare all’ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell’adunanza del (omissis).

Il Consiglio

- preso atto

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) a favore della Signora (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull’invito della Scuola Superiore dell’Avvocatura – Fondazione del Consiglio Nazionale Forense, pervenuto in data 11 novembre 2014, per partecipare al Convegno sul tema del confronto sull’esperienza maturata nell’ambito del Progetto Lampedusa che ha visto il presidio di avvocati sull’isola, conclusosi il 31 ottobre 2014 e che potrà far scaturire ulteriori iniziative sia nell’ambito del progetto che per il presidio.

Il Convegno, dal titolo: “Migranti e Diritti Umani. L’Avvocatura a Lampedusa”, si svolgerà il 4 dicembre prossimo, dalle ore 10,00 alle ore 13,30 presso il Consiglio Nazionale Forense, nella sede di Via del Governo Vecchio n. 3.

Il Consiglio delega gli Avvocati (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull’invito pervenuto dalla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense in data 11 novembre 2014, per partecipare al Convegno che si terrà il 12 dicembre 2014, dalle ore 9.00 alle ore 13.30 presso l’Auditorium “Riccardo Scocozza” della Cassa Forense, dal titolo: “Avvocati protagonisti in Europa: premesse, promesse e fatti. La programmazione 2014-2020 e la strategia ‘Europa 2020’: le misure, le iniziative e gli interventi delle Regioni Italiane”.

Il Presidente Vaglio comunica che parteciperà all’evento.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che è pervenuta dalla Presidenza della Corte di Appello di Roma in data 6 novembre 2014, la circolare con la quale è stato disposto che il presidio del sabato delle Sezioni Civili e della Sezione Lavoro rimarrà chiuso nei giorni 27 dicembre 2014 e 3 gennaio 2015, ciò al fine di consentire al personale la fruizione delle ferie residue dell’anno 2014 (art. 16 CCNL 1994-97) in concomitanza con la sospensione delle udienze in materia civile, lavoro e famiglia.

Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull’invito pervenuto dalla Segreteria AIA e dalla Camera Arbitrale di Milano in data 17 novembre 2014, per partecipare alla presentazione del volume scritto dalla Prof.ssa Laura Salvaneschi a cura del Prof. Avv. Sergio Chiarloni, dal titolo: “Commentario del Codice di Procedura Civile – procedimenti speciali art. 806-840: Arbitrato”, che avrà luogo dalle ore 14,30 alle ore 17,00 il prossimo 1° dicembre 2014 a Milano, presso la Sala Consiglio – Palazzo Turati, Via Meravigli 9/B.

Il Consiglio, considerata l’impossibilità per il Presidente Vaglio e per i Consiglieri di partecipare all’importante evento, dispone che l’Ufficio di Segreteria ne dia comunicazione agli organizzatori, ringraziandoli per l’invito.





– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull’invito pervenuto in data 17 novembre 2014 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per partecipare al Convegno organizzato dalla Scuola Nazionale dell’Amministrazione, dal Dipartimento per le Pari Opportunità e dal Dipartimento per le Politiche della famiglia, dal titolo: “Maternità e lavoro femminile. Stereotipi e nuovi paradigmi” che si terrà il 26 novembre p.v., dalle ore 9,30 alle ore 13,00 presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Via di S. Maria in Via 37.

Il Consiglio delega i Consiglieri Stoppani e Santini e l’Avv. Irma Conti.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull’invito pervenuto in data 17 novembre 2014 dall’On. Donatella Ferranti, Presidente della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati, per partecipare al Convegno, al quale è stato invitato il Ministro della Giustizia, On. Andrea Orlando, dal titolo: “Più diritti, meno vittime: la tutela delle vittime nel solco delle indicazioni europee” che si terrà venerdì 12 dicembre 2014, dalle ore 9,30 alle ore 18,30 a Palazzo Montecitorio presso la Sala del Mappamondo della Camera dei Deputati.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario Di Tosto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che è pervenuta in data 22 settembre 2014, la segnalazione dell’Avv. (omissis), con la quale rende noto al Consiglio di aver scritto ed inviato un quesito al Ministero e alla Dirigenza del Tribunale di Roma, in merito ad una situazione verificatasi all’Ufficio Copie Sentenze Civili del Tribunale di Roma lo scorso 19 settembre. L’Avv. (omissis) si era recato a tale Sportello richiedendo, per l’appunto, il rilascio di un’unica copia esecutiva (ossia la copia originale con formula esecutiva) di una Sentenza relativa ad un procedimento ove lo stesso era ritualmente costituito, al fine di procedere alla notifica della stessa via PEC ma l’addetta si era rifiutata asserendo la necessità della richiesta di almeno due copie esecutive, nonostante la richiesta del professionista fosse giustificata dal proposito di procedere alla notifica della stessa via PEC. Anche il Dirigente dell’Ufficio Copie ha confermato il diniego ribadendo che il professionista avrebbe dovuto chiedere almeno due copie perché non sono autorizzati al rilascio della sola copia originale della Sentenza con formula esecutiva: l’Avv. (omissis) sottolinea che, invero, la copia conforme della copia originale della Sentenza con formula esecutiva sarebbe assolutamente inutile, se la stessa viene notificata via PEC.

Pertanto, l’Avv. (omissis) auspica che, con la suddetta segnalazione, l’Ordine possa interessarsi al fine di verificare la possibilità di ottenere dall’Ufficio Copie Sentenze Civili del Tribunale di Roma, il rilascio di un’unica copia esecutiva (ossia la copia originale con formula esecutiva) di una sentenza relativa ad un procedimento ove lo stesso professionista era ritualmente costituito, al fine di procedere alla notifica della stessa sentenza via PEC.

Il Presidente Vaglio dichiara di astenersi essendo codifensore insieme all’Avv. (omissis) in un processo civile in cui quest’ultimo è anche parte.

Il Consiglio delega il Consigliere Bolognesi affinché verifichi se tuttora permane la situazione denunciata dall’Avv. (omissis) e riferisca in Consiglio.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell’Ufficio del Giudice di Pace di Roma, a firma della (omissis) e dal (omissis), pervenuta in data (omissis), avente ad oggetto le richieste di



diversi avvocati, intese ad ottenere il rilascio di certificazione per la riammissione in termini, al fine della proposizione di appello avverso alcune sentenze. Tali richieste sono state considerate non accoglibili dal momento che:

- trattasi di sentenze per le quali è prevista la lettura del dispositivo in udienza ed il contestuale deposito della sentenza con le relative motivazioni, che equivale a pubblicazione della stessa;
- il tardivo inserimento della sentenza nel SIGP equivale a mera registrazione e non modifica i termini processuali, in quanto la parte era legittimata, dal momento del deposito della sentenza, ad attivarsi per la richiesta di copia avviando così gli adempimenti di registrazione di competenza della cancelleria.

Il Presidente del Tribunale di Roma, Dott. Bresciano, interpellato sull'argomento, ha condiviso le motivazioni del diniego.

L'Ufficio del Giudice di Pace di Roma ha, pertanto, comunicato che tutte le richieste di riammissione in termini ai fini della proposizione dell'appello, depositate presso tale Ufficio, saranno archiviate senza alcuna comunicazione ai proponenti, chiedendo, quindi, all'Ordine degli Avvocati di Roma di dare la massima diffusione del provvedimento adottato agli Iscritti ed invitandoli a non presentare nuove richieste di riammissione in termini.

Il Presidente Vaglio riferisce che le affermazioni della Dirigente (omissis) non corrispondono al vero e di avere già predisposto una nota da trasmettere al Presidente Bresciano, in ottemperanza alla delibera del (omissis).

Il Consiglio prende atto e si riserva di ritirare il personale dipendente a tempo determinato destinato alla pubblicazione delle sentenze.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma, a firma della (omissis) e dal (omissis), pervenuta in data (omissis), avente ad oggetto la provenienza, presso tale Ufficio, di documentazione processuale anche via email (ricorsi in opposizione, deposito memorie, ecc), specificando che anche nel caso in cui la documentazione sia stata inviata tramite PEC, i suddetti depositi non hanno alcun valore legale.

L'Ufficio del Giudice di Pace di Roma ha, pertanto, comunicato, previo interpello al Presidente del Tribunale di Roma, Dott. Bresciano, che la suddetta documentazione non sarà inoltrata alle Cancellerie competenti, in quanto i suddetti depositi sono da ritenersi come mai effettuati, perché non conformi alle norme tecniche che regolamentano il PCT né alla normativa processuale vigente e chiede, quindi, all'Ordine degli Avvocati di Roma di dare la massima diffusione della nota agli Iscritti, invitandoli a non inviare documentazione processuale via email.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza presentata in data (omissis) prot. n. (omissis) dalla Sig.ra (omissis) relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis). La Sig.ra (omissis) chiede che venga modificata la predetta delibera da “inammissibile, reitera richiesta indicando diversa autorità giudiziaria.” a “di ammettere in via anticipata e provvisoria, la Signora (omissis) alla richiesta di affidamento del figlio minore (omissis), avanti il Tribunale Ordinario di Roma.”.

Il Consiglio approva.



– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota della Corte di Appello di Roma – Ufficio Edilizia Giudiziaria, pervenuta in data 20 novembre 2014, con la quale convoca la Commissione di Manutenzione degli Uffici Giudiziari di Roma per il 26 novembre p.v., alle ore 9.00 che avrà come ordine del giorno i seguenti punti:

- 1) esame rendiconti delle spese sostenute dal Comune di Roma per il funzionamento degli uffici giudiziari per l'anno 2013;
  - 2) ricognizione locali presso gli uffici giudiziari concessi in uso a terzi;
  - 3) parere sul rinnovo della concessione governativa (omissis);
  - 4) istituzione posto di controllo sanitario per l'accertamento dello stato di salute dei soggetti in stato detentivo tradotti presso le celle degli uffici giudiziari;
  - 5) lavori accesso pedonale Casale Strozzi;
  - 6) vigilanza parcheggio "Nuovo Casale Strozzi";
- Varie ed eventuali.

Il Consiglio delega il Consigliere Cassiani e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che nei giorni precedenti è stata inviata una diffida a tutti gli Avvocati che non avevano versato il contributo per gli anni 2013 e 2014. Diversamente il Consiglio aveva deliberato di inviare una PEC a tutti i Colleghi che risultavano non aver corrisposto le annualità 2013 e 2014, invitandoli a regolarizzare la posizione e a verificare l'effettivo ricevimento del MAV.

Il Consigliere Segretario Di Tosto chiede che il Consiglio deliberi di inviare una rettifica a tutti i Colleghi allegando il provvedimento approvato nell'adunanza del 16 ottobre u.s.

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio, verificato che con l'allegata delibera del 16 ottobre 2014 era stato deciso che fosse inviato un semplice e cortese invito ai Colleghi a provvedere al pagamento del contributo annuale poiché a molti di essi non erano arrivati i bollettini MAV ma, al contrario, il (omissis) ha inviato una diffida prospettando addirittura l'eventuale sospensione dalla professione, delega il Consigliere Segretario Di Tosto, quale responsabile del personale, ad informare i Colleghi del disguido, ricordando la possibilità di versamento tramite bonifico bancario intestato a:

**“Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma”**  
**banca: Unicredit-Banca di Roma Ag. 92 PG –**  
**IBAN: IT 78 E 02008 05101 000400088031 –**  
**Codice BIC SWIFT: UNCRITM1B52**

– Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica di aver organizzato un convegno per il 3 dicembre prossimo, dalle ore 12.00 alle ore 15.00 nell'Aula Avvocati sul tema "Illecito on line: responsabilità e tutele". all'evento svolgerà un indirizzo il Presidente Vaglio, introdurrà l'argomento l'Avv. Carla Canale e modererà il medesimo Consigliere Segretario Di Tosto. Saranno relatori gli Avv.ti Imma Tuosto (Illecito on line), Antonella Maura (Responsabilità dei Provider), Rita Tabacco (Individuazione del Giudice Competente per territorio).

Ai partecipanti verranno attribuiti n. 3 crediti formativi.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.



### **Parere nomina Giudice Ausiliario di Corte di Appello**

- Il Consigliere Segretario Di Tosto relaziona sulla richiesta di parere motivato per la proposta di nomina a Giudice Ausiliario pervenuta dalla Corte di Appello di Perugia, pervenuta in data (omissis) a seguito delle domande presentate dagli Avv.ti (omissis).

Il Consiglio approva.

### **Parere nomina Giudice Ausiliario di Corte di Appello**

- Il Consigliere Segretario Di Tosto relaziona sulle richieste di parere motivato per la proposta di nomina a Giudice Ausiliario pervenute dalla Corte di Appello di Cagliari, in data (omissis) a seguito delle domande presentate dagli Avv.ti (omissis).

Il Consiglio approva.

### **Comunicazioni del Consigliere Tesoriere**

- Il Consigliere Tesoriere Galletti ed il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione, riferiscono che, come già anticipato in altre adunanze e a seguito delle indicazioni e dai dati forniti dai Funzionari (omissis) nonché dal Dott. (omissis), il bilancio preventivo del 2014 approvato dall'Assemblea il 26 giugno 2014 dell'Attività di Mediazione, prevedeva una perdita di euro (omissis) senza riconoscere alcun compenso ai Mediatori per la loro attività in considerazione del risultato negativo previsto.

Dall'aggiornamento della contabilità dell'Ente di Mediazione, al (omissis), il risultato economico prevedibile a fine anno risulta positivo per circa euro (omissis) a seguito del forte ed imprevedibile incremento delle conciliazioni.

Stante questa situazione positiva ed in considerazione del fatto che i Colleghi Mediatori non hanno percepito alcun compenso nel 2013, propongono di corrispondere agli stessi un compenso per le pratiche chiuse nel 2014 di euro (omissis) oltre ad oneri accessori.

Conseguentemente, le pratiche da remunerare che ad oggi, come da comunicazione dell'Ente di Mediazione, risultano di n. 4.977, oscilleranno, al 31 dicembre 2014, tra le 5.500/6.000, con un onere rispettivamente di euro (omissis).

Inserendo tale onere, il risultato dell'Attività di Mediazione del 2014 sarà pari o leggermente migliore a quello previsto dal preventivo (perdita di euro (omissis)) che, appunto, non includeva alcun compenso per i Mediatori.

Il Consiglio approva con delibera immediatamente esecutiva da trasmettersi ai Mediatori a mezzo pec. I pagamenti saranno effettuati previa rendicontazione definitiva al 31 dicembre 2014 e verifica della regolarità gestionale ed amministrativa delle procedure di mediazione.

Il Consigliere Stoppani esprime voto contrario nell'impossibilità di verificare dati e documenti e nell'incertezza dei numeri relativi al bilancio.

### **Fondo Assistenza Consiglio**

- Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, visti gli atti e udita la relazione del Consigliere Antonino Galletti, delibera di erogare (n. 1) sussidio a titolo di assistenza la seguente somma:

(omissis)

### **Approvazione del verbale n. 43 dell'adunanza del 13 novembre 2014**



- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva il verbale n. 43 dell'adunanza del 13 novembre 2014.

Il Consigliere Stoppani si astiene in quanto non era presente.

**Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica**

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

**Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 23)**

(omissis)

**Passaggi dalla Sez.Spec. n.96/2001 all'Albo Ordinario (n. 6)**

(omissis)

**Passaggio da Elenco speciale Professori Universitari ad Albo ordinario (n. 2)**

(omissis)

**Passaggio da Albo ordinario a Elenco speciale Professori Universitari (n. 1)**

(omissis)

**Cancellazioni dall'Albo a domanda (n. 14)**

(omissis)

**Cancellazioni per decesso (n. 3)**

(omissis)

**Sospensione volontaria (n. 1)**

(omissis)

**Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n. 1)**

(omissis)

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 37)**

(omissis)

**Abilitazioni (n. 6)**

(omissis)

**Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n. 1)**

(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 7)**



(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 1)**

(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per decesso (n. 1)**

(omissis)

**Certificati di compimento della pratica forense (n. 2)**

(omissis)

- Il Consigliere Mazzoni comunica che in data (omissis) è stata erroneamente iscritta nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma la Signora (omissis), la quale ha presentato domanda di iscrizione nel predetto Registro depositando, in sostituzione del certificato di laurea, il certificato di assegnazione tesi.

Tale circostanza, non rilevata in sede di primo esame della documentazione, è stata, invece, accertata all'esito delle successive verifiche. Conseguentemente, non risultano, ad oggi, i presupposti di legge per l'iscrizione nel Registro dei Praticanti della Signora (omissis).

Il Consiglio dispone l'annullamento dell'iscrizione della Signora (omissis) dal Registro dei Praticanti Avvocati, in mancanza dei presupposti di legge.

**Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 10) esoneri dalla formazione professionale continua**

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Galletti, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 19 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori dell'evento "*Compenso ed il rapporto tra avvocato e cliente*", che si svolgerà il 12 dicembre 2014, della durata di due ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere due crediti formativi deontologici per l'evento suindicato.

- In data 14 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Studio Legale Carbonetti e Associati dell'evento "*MiFID II: la nuova regolamentazione per la prestazione dei servizi di investimento*", che si svolgerà il 28 novembre e il 5 dicembre 2014, della durata complessiva di dodici ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere dodici crediti formativi per l'intero evento suindicato.





- In data 17 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ADR – Sistemi alternativi di risoluzione delle controversie dell'evento "*Primo Congresso Nazionale sui servizi ADR*", che si svolgerà il 17 dicembre 2014, della durata di nove ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere otto crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 13 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.N.F. ROMA dell'evento "*Le novità introdotte dalla Legge 117/14*", che si svolgerà il 20 novembre 2014, della durata di tre ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 18 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Jus & Nomos - CIR (Consiglio Italiano per i Rifugiati) – UNHCR (The Un Refugee Agency) dell'evento "*Conferenza di presentazione del corso in 'Diritto dell'immigrazione e riconoscimento della protezione internazionale' (VIII Edizione)*", che si svolgerà il 16 gennaio 2015, della durata di tre ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 19 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Le Toghe dell'evento "*Dante e il diritto*", che si svolgerà il 3 dicembre 2014, della durata di due ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 17 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di BVR& Partners – Studio Legale Associato dell'evento "*La maggiorazione del voto (art. 127 quinquies TUF)*", che si svolgerà il 12 dicembre 2014, della durata di due ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.



- In data 17 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di BVR& Partners – Studio Legale Associato dell’evento “*La maggiorazione del dividendo (art. 127 quater TUF)*”, che si svolgerà il 18 dicembre 2014, della durata di due ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi per l’evento suindicato.

- In data 17 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di BVR& Partners – Studio Legale Associato dell’evento “*Le ‘direttive dannose’ infragruppo*”, che si svolgerà il 28 novembre 2014, della durata di due ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi per l’evento suindicato.

- In data 17 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di BVR& Partners – Studio Legale Associato dell’evento “*Le operazioni infragruppo ed il c.d. transfer pricing*”, che si svolgerà il 10 dicembre 2014, della durata di due ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi per l’evento suindicato.

- In data 17 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di BVR& Partners – Studio Legale Associato dell’evento “*Determinazione giudiziaria del compenso dell’amministratore di società di capitali*”, che si svolgerà il 5 dicembre 2014, della durata di due ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi per l’evento suindicato.

- In data 20 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CamMiNo – Camera nazionale Avvocati per la Famiglia e i Minorenni – Sezione di Roma dell’evento “*Aggiornamento di giurisprudenza: le più importanti e innovative pronunce di legittimità e di merito*”, che si svolgerà il 3 dicembre 2014, della durata di due ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi per l’evento suindicato.

- In data 19 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori dell’evento “*Il Processo Civile Telematico*”.



*Invio telematico degli atti. Iscrizione a ruolo decreti ingiuntivi e cause*”, che si svolgerà il 10 dicembre 2014, della durata di due ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi per l’evento suindicato.

- In data 14 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’IGI – Istituto Grandi Infrastrutture dell’evento *“I contratti pubblici fanno i conti anche con la giurisprudenza”*, che si svolgerà il 25 novembre 2014, della durata di tre ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi per l’evento suindicato.

- In data 20 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare S.a.s. dell’evento *“Lezione Magistrale - Progettazione e Simulazione di Modelli di Mediazione Penale Minorile”*, che si svolgerà il 22 novembre 2014, della durata di tre ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi per l’evento suindicato.

- In data 20 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare S.a.s. dell’evento *“Lezione Magistrale – La Consulenza Tecnica di Ufficio e la Consulenza Tecnica di Parte”*, che si svolgerà il 24 gennaio 2015, della durata di otto ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere sette crediti formativi per l’evento suindicato.

- In data 18 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Luiss Business School dell’evento *“Oltre la compliance – Comunicazione, engagement e CSR”*, che si svolgerà il 9 dicembre 2014, della durata di due ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere un credito formativo per l’evento suindicato.

- In data 14 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Associato in associazione con Clifford Chance dell’evento *“Venti anni di sanzioni antitrust in Italia.”*



*Bilancio e prospettive dopo l'adozione delle Linee Guida dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato*", che si svolgerà il 3 dicembre 2014, della durata di due ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 17 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Avv. Deborah Impieri per l'Associazione A.N.I.M.E.C. dell'evento "*Ti amo da morire. La violenza sulle donne e sulle categorie protette. Profili giuridico-forensi e psico-sociali*", che si svolgerà il 25 novembre 2014, della durata di quattro ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 20 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Università degli Studi e-Campus dell'evento "*JOBS ACT ed evoluzione del mondo del lavoro*", che si svolgerà il 4 dicembre 2014, della durata di tre ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 19 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Università degli Studi e-Campus dell'evento "*Il valore dei dati personali per l'interessato e per l'azienda nella società dell'informazione*", che si svolgerà il 10 dicembre 2014, della durata di quattro ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 13 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Università Europea di Roma dell'evento "*Democrazia partecipativa, equilibrio di genere e composizione degli interessi (nella Società per Azioni)*", che si svolgerà il 16 dicembre 2014, della durata di quattro ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 18 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione A.IM.A. – Amministratori Immobiliari Associati dell'evento "*Corso di diritto condominiale*", che si svolgerà il 20,21 e 27 febbraio 2015, della durata complessiva di venti ore.



Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere venti crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 20 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione "Il trust in Italia" dell'evento "*I trust davanti al giudice*", che si svolgerà il 16 gennaio 2015, della durata complessiva di sei ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere cinque crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 17 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Modem dell'evento "*Workshop V Criminologia: sulle tracce di chi è scomparso*", che si svolgerà il 12,13 e 14 dicembre 2014, della durata complessiva di venti ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere venti crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 20 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della BAU EDUCATION SERVICES s.r.l. dell'evento "*Anti-Money Laundering: strategie di prevenzione e controllo per proteggere la stabilità e l'integrità del sistema economico e finanziario italiano*", che si svolgerà dal 29 gennaio 2015 al 19 marzo 2015, della durata complessiva di trenta ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 20 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della BAU EDUCATION SERVICES s.r.l. dell'evento "*Diritto Ambientale. Sviluppo sostenibile, danno ambientale, rinnovabili ed energia*", che si svolgerà dal 29 gennaio 2015 al 19 marzo 2015, della durata complessiva di trenta ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 20 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della BAU EDUCATION SERVICES s.r.l. dell'evento "*Diritto della Concorrenza. Il sistema Italia nella concorrenza interna ed estera*", che si svolgerà dal 29 gennaio 2015 al 19 marzo 2015, della durata complessiva di 30 ore.



Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 20 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della BAU EDUCATION SERVICES S.r.l. dell'evento "*Diritto della Proprietà Intellettuale. Le opportunità dell'industria creativa italiana per l'investor straniero*", che si svolgerà dal 29 gennaio 2015 al 19 marzo 2015, della durata complessiva di 30 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 20 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Direkta S.r.l. – Istituto Nazionale di Alta Formazione Giuridica dell'evento "*Master in diritto della crisi d'impresa*", che si svolgerà dal 29 novembre 2014, della durata complessiva di 80 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 20 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare S.a.s. dell'evento "*Corso Intensivo Nazionale – Il Sistema delle Case Famiglia in Italia*", che si svolgerà il 10 e 11 aprile 2015, della durata complessiva di sedici ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tredici crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 17 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.r.l. dell'evento "*La gestione dei subappalti in fase contrattuale ed esecutiva (lavori, forniture, servizi)*", che si svolgerà il 28 novembre 2014, della durata di sei ore e trenta minuti.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere sei crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 17 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.r.l. dell'evento "*Tutto sulla responsabilità amministrativa di fronte alla Corte dei Conti*", che si svolgerà il 27 e 28 novembre 2014, della durata complessiva di tredici ore.

Il Consiglio  
(omissis)





delibera

di concedere tredici crediti formativi per l'intero evento suindicato.

### **Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato**

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 140) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 22) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

### **Comunicazioni dei Consiglieri**

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, in riferimento alla delega ricevuta all'adunanza del 13 novembre scorso, comunica che la Santa Messa si terrà nell'Aula Avvocati il 18 dicembre 2014 dalle ore 12,30 e, per l'occasione l'Ordine, in collaborazione con l'Associazione Avvocatura in Missione, farà predisporre e affiggere le locandine.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Nicodemi ricordano la prematura scomparsa dell'Avv. Filippo Falvella detto Pippo, amico con il quale hanno condiviso l'esperienza all'Assemblea dell'OUA sotto la Presidenza De Tilla e del quale hanno potuto apprezzare le doti di umanità e fine politico.

Il Consiglio prende atto e porge le condoglianze alla Famiglia, disponendo che la presente delibera, immediatamente esecutiva, sia spedita alla Famiglia e al Foro di Salerno al quale apparteneva l'Avv. Falvella.

- Il Consigliere Stoppani comunica che l'Assise del Mediterraneo della FBE, tenutasi per la prima volta a Roma dal 13 al 15 novembre, ha avuto un ottimo risultato, sia di immagine, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Comune di Roma, nonché del CONI e del CNF, sia di partecipazione.

Sono infatti intervenuti Avvocati, Presidenti di Ordini ed esponenti di organizzazioni internazionali di Avvocati, provenienti da Marsiglia, Parigi, Grenoble, Lione, Strasburgo, Perpignan, Montpellier, Bruxelles, Vienna, Devon, Barcellona, Bilbao, Valencia, Manresa, Tunisi, Casablanca ed anche da varie città italiane.

Il 13 si è tenuto il cocktail inaugurale, con un coinvolgente discorso del Vice Avvocato Generale dello Stato e del Presidente della Commissione del Mediterraneo.

Il 14, all'apertura dei lavori vi è stato un intervento del Presidente del CONI, del Presidente della FBE e sono stati letti un motivato messaggio del Sottosegretario Del Rio e del Sindaco di Roma. Purtroppo il Presidente Vaglio non è riuscito a liberarsi dai suoi numerosi impegni e non è riuscito ad intervenire, sicché il saluto del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma è stato portato dal Consigliere Stoppani.

Le relazioni sono state tutte di alto profilo ed hanno affrontato i temi dei diversi ruoli che può rivestire l'Avvocato nello Sport, dalle cariche onorifiche a quelle dirigenziali, dall'agente sportivo al consulente, dal difensore al garante dei diritti di minori e stranieri; le giurisdizioni interne ed internazionali, l'arbitrato; i differenti aspetti della responsabilità e la questione del doping.

La sera si è tenuta la cena di gala a Palazzo Brancaccio, molto apprezzata dagli ospiti stranieri, che hanno particolarmente lodato l'organizzazione.



Il 15 sono ripresi i lavori, ai quali ha partecipato Stefano Farina, con un apprezzatissimo intervento che si è posto in particolare sintonia con gli altri relatori di cui ha sottolineato la concretezza delle impostazioni giuridiche. E' seguito un intenso dibattito, sui temi di "sport e violenza" e "sport e politica".

Gli ospiti stranieri hanno apprezzato gli interventi dei relatori italiani, i Consiglieri Conte, Mazzoni e Scialla, i Prof.ri Prosperetti, Fraioli e Lepore, ed in particolare dell'unica altra donna che ha partecipato ai lavori, oltre al Consigliere Stoppani, il Consigliere Livia Rossi, nella sua qualità di Procuratore Nazionale del CONI.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che l'Avv. (omissis) non aveva i requisiti richiesti dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per l'inserimento nell'elenco dei Mediatori dell'Organismo di Mediazione Forense.

Il Consigliere Nicodemi chiede che il Consiglio disponga la cancellazione dell'Avv. (omissis) dall'Elenco dei Mediatori dell'Organismo di Mediazione Forense di Roma e chiede che venga data comunicazione al Ministero della Giustizia.

Il Consigliere Tesoriere Galletti ed il Consigliere Stoppani si astengono.

Il Consiglio dispone l'acquisizione di tutti i documenti relativi alla domanda presentata dall'Avv. (omissis) per l'iscrizione all'Elenco di Mediatori dell'Organismo di Mediazione Forense di Roma e delega il Consigliere Nicodemi.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che l'Ordine degli Avvocati di Roma e l'Organismo di Mediazione Forense non hanno stipulato alcuna convenzione, di nessun tipo, con altri Organismi di Mediazione. Le notizie diffuse durante le plenarie e i corsi di aggiornamento debbono ritenersi assolutamente false e non attendibili.

Il Consigliere Nicodemi fa presente che sul provvedimento relativo alla incompatibilità dei mediatori, così come indicato dal D.M. 139/2014, il Consiglio ha deciso di aderire alle determinazioni assunte dal Coordinamento degli Organismi di Mediazione Forense, nell'ultima riunione di Latina.

Il Consiglio conferma che non esistono convenzioni con altri Organismi di Mediazione Forense e conferma l'adesione alle determinazioni assunte dal Coordinamento degli Organismi di Mediazione Forense, nell'ultima riunione di Latina. Dispone che ne venga data opportuna conoscenza a tutti i Mediatori dell'Organismo di Mediazione Forense di Roma.

- Il Consigliere Nicodemi comunica di aver organizzato per il giorno 5 dicembre 2014, presso l'Aula Avvocati, della Corte di Cassazione, dalle ore 13,00 alle ore 15,00, il Convegno dal titolo "Equitalia: come difendersi"

L'evento, introdotto dal Consigliere scrivente, sarà moderato dall'Avv. Alessandra Guarnaccia e i Relatori saranno i colleghi Clemente Frascari Diotallevi (Cartelle ed intimazioni, notifica ed illegittimità), Nicola Ricciardi (Misure Cautelari: ipoteche e fermi amministrativi), Luigi Piccarozzi (Pignoramenti e sequestri) ed il dott. Lamberti Cesari (La giurisprudenza di merito e di legittimità)

Il Consigliere Nicodemi chiede al Consiglio di autorizzare le relative locandine, l'inserimento nelle news del sito dell'Ordine e le comunicazioni via email agli iscritti.

Ai partecipanti verranno riconosciuti n. 2 crediti formativi.



Il Consiglio autorizza le locandine relative al Convegno del 5 dicembre 2014, l'inserimento nelle news del sito dell'Ordine e le comunicazioni via email agli iscritti e dichiara la delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che la Collega Avv. (omissis) ha acquisito i titoli necessari per essere inserita tra i Formatori pratici dell'Organismo di Mediazione Forense di Roma. Chiede che il Consiglio ne prenda atto e disponga la relativa comunicazione al Ministero della Giustizia.

Il Consiglio prende atto e ne dispone la comunicazione al Ministero della Giustizia.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che la condotta nell'esercizio dell'attività lavorativa della dipendente dell'Ordine, (omissis), sta creando difficoltà nella gestione della sede (omissis); considerata l'idoneità di altri dipendenti a svolgere le medesime mansioni, chiede che la Signora (omissis) venga trasferita presso altro Ufficio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e sia sostituita con la Signora (omissis).

Il Consiglio delibera di trasferire la Signora (omissis) e la Signora (omissis), dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che la Collega (omissis) ha manifestato la volontà di abbandonare l'incarico di Responsabile dei Mediatori dell'Organismo di Mediazione Forense di Roma, (omissis).

Il Consigliere Nicodemi, considerato l'impegno profuso dalla (omissis) ed il suo contributo al buon andamento dell'attività dell'Organismo, chiede che il Consiglio confermi la fiducia alla Collega (omissis), respingendo la richiesta dalla stessa avanzata.

Il Consiglio, ringraziando la Collega (omissis) per l'attività svolta presso la sede dell'Organismo di Mediazione Forense (omissis), conferma la fiducia alla Collega (omissis) e la invita a mantenere l'incarico ricoperto.

#### **Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- L'Avv. (omissis), con missiva pervenuta in data (omissis), esponeva che il proprio assistito, dal quale aveva ricevuto mandato giudiziale avente ad oggetto la ripetizione di somme nei confronti di un collega e di un'impresa di assicurazione, allorché informato dal medesimo difensore della circostanza che il giudizio era stato rinviato per la precisazione delle conclusioni in considerazione della eccezione di prescrizione del diritto fatto valere in giudizio sollevata da controparte, gli aveva revocato il mandato. L'istante precisava che, successivamente, all'udienza di precisazione delle conclusioni, ove nessun difensore si costituiva in sostituzione per la parte che gli aveva revocato il mandato, il medesimo legale dichiarava a verbale la già intervenuta revoca. Il suddetto legale formulava, quindi, richiesta di parere deontologico avente ad oggetto la condotta da tenere ove il cliente, comunicata al difensore la revoca del mandato *ad litem*, non nomini altro difensore in sostituzione e, segnatamente, domandava se il difensore cui il cliente abbia manifestato la revoca del mandato sia gravato di ulteriori obblighi professionali e debba procedere ad ulteriore attività processuale, nella specie alla redazione ed al deposito della comparsa conclusionale e della memoria di replica.

Il Consiglio



- Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, Coordinatore del Settore Deontologia;

Osserva:

- la richiesta di parere in oggetto impone, innanzitutto, di tener conto delle disposizioni del vigente Codice Deontologico Forense che indicano, in via generale, i principi ai quali l'avvocato deve ispirare l'esercizio dell'attività professionale e, segnatamente, quelli che gli impongono i doveri di fedeltà (articolo 7) e di diligenza (articolo 8); impone, altresì, di considerare la specifica disposizione dettata dal predetto Codice in tema di cessazione del mandato professionale per volontà del difensore. Al riguardo, l'articolo 47 rubricato "*Rinuncia al mandato*", prevede che "*L'avvocato ha diritto di rinunciare al mandato*"; il I canone complementare stabilisce che "*In caso di rinuncia l'avvocato deve dare alla parte assistita un preavviso adeguato alle circostanze e deve informarla di quanto è necessario fare per non pregiudicare la difesa*"; il II canone complementare dispone che "*Qualora la parte assistita non provveda in tempi ragionevoli alla nomina di un altro difensore, nel rispetto degli obblighi di legge l'avvocato non è responsabile per la mancata successiva assistenza, pur essendo tenuto ad informare la parte delle comunicazioni che dovessero pervenirgli*"; il III canone prevede che "*In caso di irreperibilità, l'avvocato deve comunicare la rinuncia al mandato con lettera raccomandata alla parte assistita all'indirizzo anagrafico e all'ultimo domicilio conosciuto. Con l'adempimento di tale formalità, fermi restando gli obblighi di legge, l'avvocato è esonerato da ogni altra attività, indipendentemente dal fatto che l'assistito abbia effettivamente riconosciuto tale comunicazione*";

- tali dettami sono stati trasposti, sia pure con diversa formulazione, negli articoli 10 (dovere di fedeltà), 12 (dovere di diligenza) e 32 del nuovo Codice Deontologico Forense pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 ottobre 2014, n. 241. In particolare, tale ultima previsione, rubricata anch'essa "*Rinuncia al mandato*", recita: "*1. L'avvocato ha facoltà di recedere dal mandato, con le cautele necessarie per evitare pregiudizi alla parte assistita. 2. In caso di rinuncia al mandato l'avvocato deve dare alla parte assistita un congruo preavviso e deve informarla di quanto necessario per non pregiudicarne la difesa. 3. [OMISSIS]4. L'avvocato, dopo la rinuncia al mandato, nel rispetto degli obblighi di legge, non è responsabile per la mancata successiva assistenza, qualora non sia nominato in tempi ragionevoli altro difensore; 5. L'avvocato deve comunque informare la parte assistita delle comunicazioni e notificazioni che dovessero pervenirgli 6.[omissis]*";

- l'art. 14 della L. 31 dicembre 2012, n. 247 - Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense - rubricato "*Mandato professionale. Sostituzioni e collaborazioni*" prevede che: "*Salvo quanto stabilito per le difese d'ufficio ed il patrocinio dei meno abbienti, l'avvocato ha piena libertà di accettare o meno ogni incarico. Il mandato professionale si perfeziona con l'accettazione. L'avvocato ha inoltre sempre la facoltà di recedere dal mandato, con le cautele necessarie per evitare pregiudizi al cliente*";

- l'art. 1723 c.c., in tema di mandato, dispone che "*Il mandante può revocare il mandato*" e l'art. 2237, primo comma, c.c., con riguardo alla facoltà di recesso riconosciuta al committente di una prestazione d'opera intellettuale, stabilisce che "*Il cliente può recedere dal contratto, rimborsando al prestatore d'opera le spese sostenute e pagando il compenso per l'opera svolta*";

- l'art. 85 c.p.c. prescrive che "*la procura può essere sempre revocata e il difensore può sempre rinunciarsi, ma la revoca e la rinuncia non hanno effetto nei confronti dell'altra parte finché non sia avvenuta la sostituzione del difensore*";

- la giurisprudenza è consolidata (da ultimo, Cass. 31.5.2013 n. 13858) nell'affermare che la rinuncia (o la revoca) del mandato al difensore non produce effetto nel giudizio nei confronti della controparte



e dell'ufficio giudiziario (e, pertanto, con riguardo agli effetti processuali esterni), fino alla sostituzione del difensore, di talchè egli conserva la legittimazione a ricevere gli atti compiuti ad iniziativa della controparte e dell'ufficio nell'interesse del mandante. Diversamente, con riguardo alla legittimazione del difensore a compiere atti nell'interesse del mandante, si rileva che l'orientamento maggioritario (Cass. 31.5.2013, n. 13858; Cass. 13.2.1996, n. 1085), muovendo dal presupposto che il rapporto interno è disciplinato dalle norme del mandato di diritto sostanziale, ne fa discendere che la rinuncia o la revoca hanno effetto, come qualsiasi dichiarazione recettizia, dal momento in cui essa sia stata comunicata al destinatario, con la conseguenza che da tale momento il difensore non è più legittimato a compiere atti difensivi nell'interesse del mandante. Tuttavia, talune pronunce più recenti, in particolare della giurisprudenza amministrativa (T.a.r. Lazio 2.1.2014, n. 29; Cons. Stato 26.9.2013, n. 4791; Cass. 28.7.2010, n. 17649) affermano che fino alla sostituzione il difensore conserva le sue funzioni con riguardo alle vicende del processo non solo per quanto attiene alla legittimazione a ricevere gli atti nell'interesse del mandante, ma anche per quella a compierli. Ciò con differenti conseguenze in ordine alla sussistenza o meno del rapporto di prestazione d'opera professionale,

ritiene

che -ferma restando la necessità che l'avvocato istante si uniformi ai principi deontologici sopra richiamati- non è possibile per questo Consiglio esprimere pareri preventivi in ordine alla rilevanza deontologica di comportamenti posti in essere dai propri iscritti, atteso che detti comportamenti potrebbero formare oggetto di conoscenza da parte del Consiglio in altra sede e che l'emissione di tali pareri potrebbe, quindi, costituire anticipazione di giudizio.

**Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- L'Avv. (omissis) ha avanzato, in data (omissis), richiesta di parere deontologico rappresentando di avere assistito, insieme ad altro collega, un cliente in un giudizio promosso nei confronti di una impresa di costruzioni edili, con cui lo stesso aveva sottoscritto un contratto preliminare di compravendita, versando relativa caparra, senza che però venisse definitivamente trasferita la proprietà per causa imputabile alla ditta.

Nel corso del giudizio, la società veniva dichiarata fallita ed il procedimento veniva interrotto. Successivamente alla dichiarazione di interruzione, a causa del venir meno della fiducia del cliente nei confronti dei due professionisti, questi ultimi rinunciavano al mandato a mezzo raccomandata a/r provvedendo, tuttavia, ad avvertirlo della scadenza dei termini per la riassunzione del giudizio e rappresentando che, in assenza di un suo riscontro e della nomina di un nuovo difensore, avrebbero provveduto comunque al deposito del relativo ricorso, onde evitare l'estinzione di giudizio.

Il ricorso veniva, pertanto, depositato dai due professionisti ed il Giudice fissava udienza di comparizione delle parti, concedendo termine per la notifica.

Stante la mancata nomina nelle more di un nuovo legale, l'Avv. (omissis) chiedeva se a questo punto vi era un eventuale obbligo di procedere con la notifica del provvedimento di fissazione udienza.

Precisava, infine, che anche la circostanza della necessaria notifica era stata debitamente rappresentata al loro assistito a mezzo raccomandata a/r, rimasta inevasa come tutte le altre missive e comunicazioni, evidenziando, altresì, di non avere mai ricevuto il pagamento delle spettanze professionali, motivo per il quale era stata già depositata richiesta di parere di congruità all'On. Consiglio.



### Il Consiglio

- Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, coordinatore del Settore Deontologia;

Osserva:

- L'art 47 del vigente Codice Deontologico Forense "*Rinuncia al mandato*" prevede: "*L'avvocato ha diritto di rinunciare al mandato.*
- *In caso di rinuncia al mandato l'avvocato deve dare alla parte assistita un preavviso adeguato alle circostanze, e deve informarla di quanto è necessario fare per non pregiudicare la difesa.*
- *Qualora la parte assistita non provveda in tempi ragionevoli alla nomina di un altro difensore, nel rispetto degli obblighi di legge l'avvocato non è responsabile per la mancata successiva assistenza, pur essendo tenuto ad informare la parte delle comunicazioni che dovessero pervenirgli.*
- *In caso di irreperibilità, l'avvocato deve comunicare la rinuncia al mandato con lettera raccomandata alla parte assistita all'indirizzo anagrafico e all'ultimo domicilio conosciuto. Con l'adempimento di tale formalità, fermi restando gli obblighi di legge, l'avvocato è esonerato da ogni altra attività, indipendentemente dal fatto che l'assistito abbia effettivamente ricevuto tale comunicazione",*

ritiene

che –ferma restando la necessità che l'istante si attenga alle disposizioni sopra riportate, evitando così comportamenti contrari ai doveri imposti dal codice Deontologico nei rapporti con la parte assistita– non sia possibile per questo Consiglio esprimere pareri preventivi rispetto a ciò che potrebbe formare oggetto di conoscenza del medesimo Consiglio in altra sede.

### **Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico, pervenuta il (omissis), circa il suo comportamento da attuare in relazione ai seguenti fatti:

- raggiungimento di un accordo, peraltro conclusosi con una intesa di massima, in merito alla separazione personale di coniugi e alla gestione della loro figlia minore attraverso scambio di corrispondenza intercorsa con la controparte, incontri e frequentazioni;
- denuncia querela sporta dal cliente per il mancato rispetto degli impegni assunti dalla consorte;
- richiesta del cliente al suo Legale circa la consegna della predetta corrispondenza a seguito del relativo invito formalizzato dalla Legione Carabinieri Lazio, Stazione Roma (omissis);
- dichiarata impossibilità dell'Avv. (omissis), rivolta al cliente, per la produzione di tale corrispondenza, stante il divieto posto dal Codice Deontologico Forense;
- estensione dell'invito di detta Legione Carabinieri alla citata Professionista, per indagini di P.G.

### Il Consiglio

- Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, Coordinatore del Settore Deontologia,

Osserva:

- posto il divieto ex art. 28 del Codice Deontologico Forense, richiamato dall'Avv. (omissis), di produrre la corrispondenza scambiata con il collega, e novellato con la stessa rubricazione dall'art. 48 del Codice Deontologico Forense (che entrerà in vigore a partire decorsi sessanta giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale – 16/10/2014), il quesito in epigrafe interessa:





- l'art. 9 “Dovere di segretezza e riservatezza” , ugualmente novellato dall'art. 28 di quest'ultimo Codice Deontologico Forense, rafforzato con la dizione “riserbo” in coerenza con la formulazione dell'art. 6 delle legge 256/2012 “Segreto professionale”, normativa tutta alla quale si rimanda;
  - l'art. 58 del Codice Deontologico Forense “La testimonianza dell'avvocato”, novellato con la stessa rubricazione dall'art. 51 del Codice Deontologico Forense che, secondo quanto riportato nella “Relazione illustrativa” del Consiglio Nazionale Forense “ *tipizza e specifica i doveri di correttezza e riservatezza nell'ambito del delicato perimetro della testimonianza dell'avvocato [...] il quale deve astenersi, salvo casi eccezionali, dal deporre e ciò superando quella locuzione “per quanto possibile” presente nel codice del 1997. [...]. Il segreto professionale [...] costituisce al tempo stesso l'oggetto di un dovere giuridico dell'avvocato, la cui violazione è sanzionata penalmente, e l'oggetto di un diritto dello stesso avvocato, che non può essere obbligato a deporre su quanto ha conosciuto per ragioni del proprio ministero; accanto a questo dovere ed a questo diritto vi è però un ulteriore diritto del cliente a che il legale si attenga al segreto professionale e non riveli notizie apprese nel corso del mandato professionale e tale diritto assume i connotati di un diritto fondamentale, quello della difesa, perchè senza tale garanzia il diritto di difesa ne risulterebbe indebitamente e gravemente diminuito. Il comma 2 prevede poi il divieto di testimonianza su quanto appreso nel corso dei colloqui riservati con colleghi e sul contenuto della corrispondenza riservata intercorsa con questi ultimi”;*
  - il segreto professionale è tutelato anche dall'art. 622 c.p. “Rivelazione del segreto professionale”, che punisce chiunque, avendo notizia per ragione della propria professione di un segreto, lo rivela senza giusta causa, ovvero lo impiega a proprio o altrui profitto, se dal fatto può derivare nocumento, nonché dall'art. 200 c.p.p. “Segreto professionale” che afferma sostanzialmente lo stesso principio, e l'art. 256 c.p.p. “Dovere di esibizione e segreti” che prevede sia l'eccezione alla esibizione di atti e/o documenti sottoposta alla condizione della dichiarazione per iscritto, da parte delle persone indicate negli artt. 200 e 201 c.p.p., attestante la natura di segreto di detta documentazione, il cui possesso è inerente al loro ufficio o professione, sia le disposizioni concernenti gli adempimenti dell'Autorità giudiziaria nel caso in cui avesse motivo di dubitare della fondatezza di quanto dichiarato;
  - la Corte Cost., nella sentenza del 28 aprile 1997, n. 87, ha stabilito: “*La facoltà di astensione dell'avvocato non costituisce eccezione alla regola generale dell'obbligo di rendere testimonianza, ma è essa stessa espressione del diverso principio di tutela del segreto professionale. Il legislatore, disciplinando la facoltà di astensione degli avvocati, ha operato, nel processo, un bilanciamento tra il dovere di rendere testimonianza e il dovere di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione del compimento di attività proprie della professione”;*
  - l'avvocato è tenuto, altresì, al dovere di segretezza e riservatezza recepito dall'art. 7 “Prestazioni stragiudiziali” della legge 9 febbraio 1982, n. 31 “ Libera prestazione di servizi da parte degli avvocati cittadini degli Stati membri delle Comunità europee”,  
ritiene
- che l'Avv. (omissis) dovrà uniformarsi alla normativa sopra rappresentata.

### **Pareri su note di onorari**

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 2) pareri su note di onorari:  
(omissis)

### **Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)**



- Il Consigliere Tesoriere Galletti relaziona sull'istanza presentata il (omissis) dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del (omissis) è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, con i parametri di cui al DM 140/2012;

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) applicando la tariffa forense prevista dal DM 127/2004.

**Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- Il Consigliere Tesoriere Galletti relaziona sull'istanza presentata il (omissis) dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del (omissis) è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, con i parametri di cui al DM 140/2012;

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) applicando la tariffa forense prevista dal DM 127/2004.

**Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- Il Consigliere Tesoriere Galletti relaziona sull'istanza presentata il (omissis) dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del (omissis) è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, con i parametri di cui al DM 140/2012;

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) applicando la tariffa forense prevista dal DM 127/2004.